



The Adam Smith Society



***ANTITRUST COME MINISTERO DELLA
RICERCA E SVILUPPO DELLE AZIENDE?***

14 OTTOBRE 2014
HOTEL DE LA VILLE – MILANO

Programma



Apertura dei lavori e saluto di benvenuto

Alessandro De Nicola – Presidente, The Adam Smith Society

Modera

Lello Naso – Caporedattore, Impresa & Territori, Il Sole 24 Ore

Intervengono

Michele Bertani – Professore Ordinario di Diritto Industriale, Università degli Studi di Foggia,
Special Counsel, Orrick

Michele Grillo – Professore Ordinario di Economia dei mercati e degli intermediari finanziari,
Università Cattolica di Milano

Fausto Massimino – Responsabile Legal, Governance e Compliance, Roche

Alberto Pera – Avvocato, già Segretario Generale, Autorità Garante della Concorrenza e del
Mercato

h. 19.15 conclusioni

h. 19.30 cocktail

Antitrust come ministero della ricerca e sviluppo delle aziende?

Fausto Massimino

**The Adam Smith Society,
14 Ottobre 2014,
Milano, Via Hoepli, 6.**

Corte Costituzionale, Sent.279/2006

"Occorre premettere che il comparto dei farmaci di fascia "A", contraddistinto da penetranti poteri di regolazione e di intervento del Ministero della salute, nella determinazione del prezzo ed anche dei margini di utile lungo l'intera filiera (produttore, grossista, farmacista), non costituisce un mercato concorrenziale. In particolare, almeno quanto al prezzo, si tratta di prodotti che non danno luogo a confronto competitivo."

Mercato farmaceutico e autorità indipendenti (1)

- Il mercato farmaceutico è atipico, regolato e soggetto a vincoli
- Attraverso l'AIC, le autorità regolatorie (EMA e AIFA) esercitano un ruolo che deve essere dirimente in merito al medicinale, alla sua qualità, sicurezza ed efficacia, così come all'eventuale equivalenza, senza subire interferenze esterne
- Ai fini di una necessaria verifica della sicurezza del medicinale, l'approvazione regolatoria non può essere sostituita da valutazioni di terzi

Mercato farmaceutico e autorità indipendenti (2)

- Il prezzo dei medicinali deriva da meccanismi regolamentati, che valorizzano il beneficio clinico, secondo il giudizio delle agenzie sanitarie
- E' necessario che le autorità indipendenti rispettino i limiti del proprio mandato, in modo da garantire l'equilibrio dei ruoli, ma anche la certezza delle regole e la prevedibilità delle decisioni che attengono al mercato farmaceutico

Mercato farmaceutico e imprese

- La certezza del diritto è essenziale per orientare le scelte e gli investimenti delle imprese farmaceutiche
- Brevetti e AIC garantiscono il profitto che remunera gli azionisti e alimenta la ricerca scientifica
- Le decisioni sulla ricerca e lo sviluppo costituiscono «il nucleo essenziale» della libertà imprenditoriale dell'azienda farmaceutica

Mercato farmaceutico e imprese: il caso Avastin/Lucentis (1)

- L'AIC definisce il mercato rilevante
- I comportamenti dell'impresa sono dettati da divieti (pre-AIC) e obblighi (post-AIC - farmacovigilanza) che prevalgono su un principio di concorrenza «selvaggia»
- La prescrizione dei medici è condizionata dall'AIC
- L'attività di manipolazione dei farmacisti non può sostituirsi alla AIC (Sent. Corte di Giustizia, Novartis/Apozyt, Aprile 2013)

Imprese farmaceutiche e AGCM: il caso Avastin/Lucentis (2)

- E' fondamentale che l'AGCM contestualizzi le condotte delle imprese, sfuggendo alla tentazione della banalizzazione o della superficialità
- L'AGCM non può pretendere di indirizzare le condotte delle imprese sullo sviluppo e la registrazione dei medicinali
- Il bilanciamento tra tutela della salute e sostenibilità economica compete alle agenzie regolatorie, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza

Corte di Giustizia, 11.09.2014, causa C-67/13 P,
Groupement des cartes bancaires c.

Commissione

La Corte ha affermato che, per valutare se accordi tra imprese “*presentino un grado sufficiente di dannosità*” – ovvero “*se un coordinamento tra imprese risulti per sua natura dannoso al buon funzionamento del normale gioco della concorrenza*” –, è indispensabile “*riferirsi al tenore delle loro disposizioni, agli obiettivi che essi mirano a raggiungere, nonché al contesto economico e giuridico nel quale essi si collocano. Nella valutazione di tale contesto, occorre prendere in considerazione anche la natura dei beni o dei servizi coinvolti e le condizioni reali del funzionamento e della struttura del mercato o dei mercati in questione*”



The Adam Smith Society



***ANTITRUST COME MINISTERO DELLA
RICERCA E SVILUPPO DELLE AZIENDE?***

14 OTTOBRE 2014
HOTEL DE LA VILLE – MILANO